

ASP Città di Bologna
Sede legale: Via Marsala n. 7 – 40126 Bologna
Sede amministrativa: Viale Roma n. 21 – 40139 Bologna

GARA EUROPEA
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SEGUENTE APPALTO:
SERVIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PER L’AZIENDA A.S.P. “CITTA’ DI BOLOGNA”
IN UNIONE DI ACQUISTO CON
L’AZIENDA A.S.C. “INSIEME” DI CASALECCHIO DI RENO

Determinazione a contrarre n. 662 del 30/12/2014
CIG n. 6067981055

QUESITI RELATIVI ALLA GARA IN EPIGRAFE

Quesiti del 15/01/2015

Domanda

Fino a che data potranno essere inviate richieste di chiarimento? Attraverso quale modalità saranno forniti i relativi riscontri?

Risposta

I chiarimenti e/o le rettifiche alla documentazione di gara saranno pubblicati sul profilo del committente all’indirizzo: www.aspbologna.it

Domanda

Con riferimento al punto 7.2.4., qualora non risultassero institori ma persone dotate di procura speciale ad hoc , con poteri di rappresentanza verso la pubblica amministrazione, sarà necessario dichiarare anche per tali procuratori l’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 38, b c m ter D.lgs 163/200 (ovvero punto 7.2.2 lettere b) c) ed n)

Risposta

Si fa rinvio alle previsioni di cui al punto 7.2.4. del disciplinare di gara.
Si fa rinvio, altresì, alle indicazioni recate nell’Allegato 2 [modello dichiarazione unica ex art. 38 lett. b), c) e m-ter) del d.lgs. 163/06] al disciplinare di gara che, tra i soggetti contemplati, annovera i “procuratori generali e speciali”.

Domanda

Con riferimento al punto 7.4.10 del disciplinare, relativamente alla documentazione da inserire nel sistema AVCPass, il fatturato specifico potrà essere comprovato da Certificazioni di Buon Esito del servizio, in alternativa alle fatture, come già previsto per la dimostrazione del requisito di capacità tecnico professionale di cui al punto 7.5.1 ?

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 7.4.10. del disciplinare di gara.

Domanda

Confermate che per “Importo del contratto e delle sue proroghe/rinnovi”, tabelle a pagina 16 del Disciplinare, punto 7.5, intendete quindi l’importo fatturato nel periodo di riferimento indicato? L’importo indicato nel contratto potrebbe infatti non corrispondere esattamente agli importi effettivamente fatturati.

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 7.5. del disciplinare di gara (“Requisiti di capacità tecnico-professionale”).

Domanda

Con riferimento al punto 7.5.2 del disciplinare, il servizio o i servizi dichiarati a comprova del requisito di capacità tecnico-professionale concernente la realizzazione di almeno un (1) servizio nell'ambito della somministrazione di lavoro nel triennio 2012 - 2013 - 2014, chiediamo se ciascun servizio indicato dovrà avere durata triennale o se è sufficiente che l'importo dichiarato sia stato conseguito nel triennio, indipendentemente dalla durata del servizio, che potrebbe essersi quindi svolto e concluso anche in uno solo dei tre anni considerati.

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 7.5. del disciplinare di gara ("Requisiti di capacità tecnico-professionale"). Si fa presente che il punto 7.5.2. (ultimo periodo) del disciplinare di gara dispone (testuale): "Il dimensionamento di valore del servizio prestato può essere conseguito anche mediante sommatoria di più servizi, di dimensionamento di valore inferiore, svolti nell'arco del triennio."

Domanda

Con riferimento al punto 7.9.3. segnaliamo che ai sensi dell'art. 77 comma 5 del D.Lgs 163/2006 gli scambi di comunicazioni devono avvenire tramite pec e pertanto riteniamo sufficiente fornire l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'operatore economico partecipante, chiediamo quindi conferma che il concorrente debba indicare solo un (1) indirizzo pec, diversamente da quanto richiesto nel disciplinare.

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 7.9. del disciplinare di gara ("Gestione della documentazione inerente i requisiti mediante il sistema AVCPass e ottenimento del PASSOE").

Domanda

Ai fini della formulazione dell'offerta chiediamo se l'indennità di disagio, di qualifica professionale e l'indennità di rischio degli OSS sono voci utili o meno nel calcolo del TFR.

Risposta

Per quanto riguarda l'indennità di qualifica specifica degli OSS la stessa è già compresa nella determinazione del rateo TFR indicato nella tabella di calcolo del costo orario complessivo. Per tutte le altre indennità il CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali non prevede che tali voci siano considerate per il computo del TFR. Dovrà comunque essere fatto riferimento alla legge, salvo condizioni di miglior favore previste dal CCNL delle agenzie somministrazione.

Domanda

- In relazione al contratto segnaliamo le seguenti osservazioni:

A. Trattandosi di contratto di somministrazione lavoro sarebbe preferibile non usare le parole appalto/appaltatore/appaltante ma contratto/somministratore/utilizzatore;

Domanda

B. Art. 2 i richiami effettuati alla normativa del D.Lgs 163/06 si intendono applicabili solo quelli compatibili con la somministrazione lavoro? (esempio art 120 collaudo, non pertinente). Si chiede conferma;

Risposta

Si confermano le previsioni di cui all'art. 2 dello schema di contratto.

Domanda

C. Art 7 si segnala che la responsabilità verso terzi è a carico dell'utilizzatore (art. 26 D.Lgs 276/03);

Risposta

Si precisa che le disposizioni in questione si rivolgono ai dipendenti diretti dell'APL impiegati nella gestione della commessa, non al personale somministrato presso l'ASP (cfr. art. 26 d.lgs. 276/2003).

Domanda

D. Art 9 tale disciplina, oltre a riguardare gli appalti e quindi a non essere applicabile al caso in specie, pare essere superata dal D.Lgs 175/2014;

Risposta

Si confermano le previsioni di cui all'art. 9 dello schema di contratto.

Domanda

E. Art 17 garanzie, si richiama quanto già segnalato all'art 7 e si ricorda che ai sensi della Circolare della Funzione Pubblica 972007 e parere AVCP 100/2012 non possono costituirsi polizze a carico della somministratrice;

Risposta

Si ribadisce che le disposizioni in questione si rivolgono ai dipendenti diretti dell'APL impiegati nella gestione della commessa, non al personale somministrato presso l'ASP (cfr. art. 26 d.lgs. 276/2003).

Domanda

F. Art 21 in caso di sospensione dell'esecuzione si segnala che fermo il diritto del lavoratore a prestare la sua opera sino alla naturale scadenza contrattuale, e all'obbligo del somministratore di retribuirlo sino a tale scadenza, sussiste il conseguente obbligo dell'utilizzatore di rimborsare il somministratore sino a tale scadenza (art 21 D.Lgs 276/03) e non solo le prestazioni rese;

Risposta

Si confermano le previsioni in questione (art. 21 dello schema di contratto).

Domanda

G. Art 22 si richiamano gli obblighi di cui all'articolo 21;

Risposta

Si conferma che, in caso di esercizio del diritto di recesso da parte dell'Amministrazione, saranno fatti salvi gli impegni assunti con i lavoratori somministrati, fino alla scadenza prevista dai singoli contratti di lavoro, nel rispetto degli obblighi di legge di cui al D.Lgs. 276/2003.

Domanda

*H. Capitolato speciale allegato A
Art. 3 B) 2) si richiama quanto segnalato all'art 2 del contratto;*

Risposta

Si confermano le previsioni di cui all'art. 3 lett. B) punto 2 del capitolato speciale prestazionale e descrittivo.

Quesiti del 21/01/2015

Domanda

con riferimento alla procedura in oggetto, in relazione al Modello Offerta, Allegato 3 e alla richiesta di dichiarare (pag. 5):

*- di aver preso visione delle sedi presso cui deve essere svolto il servizio e che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
segnaliamo che trattandosi di servizio di somministrazione lavoro, e non di appalto di servizi, non andrebbe effettuata alcuna visione dei luoghi di lavoro, ed infatti non ci sono né costi per*

la redazione del DUVRI, poiché non sussistono rischi da interferenza (si veda tra le varie Circolare Ministero del Lavoro 5/2011) , né costi per l'acquisto dei DPI, poiché a carico dell'utilizzatore, unico responsabile della normativa in materia di sicurezza (art 23 c.5 D.Lgs 276/03 e art 3 c. 5 D.Lgs 81/08).

La disciplina regolante il rapporto che nascerà, sarà quella dettata dal D.Lgs 276/03 e non dal codice civile e dalla normazione sugli appalti.

Si chiede pertanto che l'Ente elimini le dichiarazioni non pertinenti al servizio.

Risposta

Si precisa che la dichiarazione in questione, prevista nell'Allegato 3 [Modello offerta economica], si riferisce, per la parte relativa ai profili sicurezza, al personale dipendente dell'Agenzia con riferimento alla gestione della commessa (costi della sicurezza Aziendali sostenuti dall'Impresa, in base a quanto previsto dall'art. 87 comma 4 del d.lgs. n. 163/2006, in applicazione di tale specifica disposizione).

Il Responsabile del procedimento
Dott. Alfonso Galbusera